Algoritmica – Prova di Laboratorio

Corso A e B

Appello del 02/11/2016

Istruzioni

Risolvete il seguente esercizio prestando particolare attenzione alla formattazione dell'input e dell'output. La correzione avverrà in maniera automatica eseguendo dei test e confrontando l'output prodotto dalla vostra soluzione con l'output atteso. Si ricorda che è possibile verificare la correttezza del vostro programma su un sottoinsieme dei input/output utilizzati. I file di input e output per i test sono nominati secondo lo schema: input0.txt output0.txt input1.txt output1.txt ... Per effettuare le vostre prove potete utilizzare il comando del terminale per la redirezione dell'input. Ad esempio

./compilato < input0.txt

effettua il test del vostro codice sui dati contenuti nel primo file di input, assumendo che compilato contenga la compilazione della vostra soluzione e che si trovi nella vostra home directory. Dovete aspettarvi che l'output coincida con quello contenuto nel file output0.txt. Per effettuare un controllo automatico sul primo file input input0.txt potete eseguire la sequenza di comandi

./compilato < input0.txt | diff - output0.txt

Questa esegue la vostra soluzione e controlla le differenze fra l'output prodotto e quello corretto.

Una volta consegnata, la vostra soluzione verrà valutata nel server di consegna utilizzando altri file di test non accessibili. Si ricorda di avvisare i docenti una volta che il server ha accettato una soluzione come corretta.

Suggerimenti

Progettare una soluzione efficiente. Prestare attenzione ad eventuali requisiti in tempo e spazio richiesti dall'esercizio. In ogni caso, valutare la

complessità della soluzione proposta e accertarsi che sia ragionevole: difficilmente una soluzione con complessità $\Theta(n^3)$ sarà accettata se esiste una soluzione semplice ed efficiente in tempo $\mathcal{O}(n)$.

Abilitare i messaggi di diagnostica del compilatore. Compilare il codice usando le opzioni -g -Wall di gcc:

```
gcc -Wall -g soluzione.c -o soluzione
```

risolvere *tutti* gli eventuali *warnings* restituiti dal compilatore, in particolar modo quelli relativi alle funzioni che non restituiscono un valore e ad assegnamenti tra puntatori di tipo diverso.

Provare la propria soluzione in locale. Valutare la correttezza della soluzione sulla propria macchina accertandosi che rispetti **tutti** gli input/output contenuti nel TestSet. Al fine di agevolare la verifica, si consiglia di posizionare la soluzione compilata e i file appartenenti al TestSet nella stessa directory e lanciare sotto tale directory lo script seguente:

```
for i in input* ; do
   ./soluzione < ${i} | diff -q - output${i##input}
done</pre>
```

Usare Valgrind. Nel caso in cui il programma termini in modo anomalo o non calcoli la soluzione corretta, è utile accertarsi che non acceda in modo scorretto alla memoria utilizzando valgrind:

```
valgrind ./soluzione < input0.txt
```

Valgrind eseguirà il vostro codice sull'input specificato (in questo caso, il file input0.txt), mostrando in output dei messaggi di diagnostica nei casi seguenti:

- 1. accesso (in lettura o scrittura) ad una zona di memoria non precedente allocata;
- 2. utilizzo di una variabile non inizializzata precedentemente;
- 3. presenza al termine dell'esecuzione del programma di zone di memoria allocate con malloc ma non liberate con free (memory leak).

Risolvere *tutti* i problemi ai punti 1. e 2. prima di sottoporre la soluzione al server.

Esercizio

Scrivere un programma che legga da tastiera un array A di N interi e un intero K. Il programma deve stampare gli elementi dell'array che hanno **almeno** K occorrenze. Gli elementi devono essere stampati mantenendo il loro ordine originale in A.

La soluzione, che verrà controllata alla consegna, **deve** utilizzare una tabella hash per il conteggio delle occorrenze dei singoli elementi. In questo modo il problema può (e deve) essere risolto con due scansioni dell'array A.

L'input è formattato nel seguente modo: la prima riga contiene gli interi N e K mentre la seconda riga contiene gli elementi di A separati da uno spazio.

L'output è formato da una sola riga contenente gli elementi della soluzione separati da uno spazio.

Esempio

Input

12 3 7 2 7 3 2 7 6 5 4 4 7 4

Output

7774474